

## Una buona semina per un'ottima partenza

Dopo un periodo invernale caratterizzato da scarsa piovosità sono arrivate precipitazioni che hanno interessato gran parte degli areali bieticoli, ricostituendo una riserva idrica che sarà utile alla coltura durante il periodo estivo.

### RACCOMANDAZIONI

1. se possibile procedere alla semina direttamente **senza muovere il terreno o eventualmente limitarsi alle lavorazioni superficiali dei soli terreni limosi o sciolti**;
2. non forzare le operazioni e **aspettare le condizioni di "tempera"**;
3. **assicurarsi che il seme sia ben coperto**, ma non eccedere in profondità (circa 2-3 cm in funzione dell'umidità del terreno);
4. per velocizzare lo sviluppo ai primi stadi è fondamentale **localizzare il fosforo** alla semina come da bollettino n.2;
5. rimandare le operazioni di **concimazione a pieno campo in post-semina**;
6. mantenere i programmi di diserbo di pre-emergenza valutando la **dose di glifosate in funzione dell'inerbimento** con formulati ammessi in tale epoca (vedi etichetta).

Le temperature che troveremo in fase di semina, più elevate rispetto a quelle di Gennaio/ Febbraio, daranno luogo, seguendo le raccomandazioni prima esposte, a diversi vantaggi:

- emergenza in tempi più brevi (favorita anche dalla tecnologia priming);
- minor scalarità delle nascite;
- minori problematiche di crosta, ecc.;
- minor rischio di subir danni da parte dei parassiti tipici dei primi stadi vegetativi (insetti terricoli, ecc.);
- possibilità di diminuire la densità di semina (fino a 1,2 - 1,3 U/ha);
- controllo più semplice delle malerbe grazie alla possibilità di colpire una più vasta gamma di infestanti emerse con i prodotti non selettivi.

*COPROB monitorerà diverse decine di aziende mediante sonde nel terreno e foto satellitari allo scopo di individuare in tempo utile eventuali carenze nutritive in modo da dare, anche a livello comprensoriale, tempestivi messaggi su come intervenire*



Seminatrice a 12 file in azione

